

FACOLTA' DI MEDICINA E ODONTOIATRIA

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE

ANNO ACCADEMICO 2015/2016

Coordinatore: Prof. Piero Cascone

Prof. Roberto Cangemi

Prof. Giovanni Casella

Prof Antonio Catania

Prof.ssa Valeria Raparelli

Prof. Edoardo Rosato

Prof.ssa Flavia Ventriglia

Melania Di Fraia

Jacopo Nanni

Christopher Nardi

Antonio Straface

Giuseppe Tozzo

Edoardo Trebbi

Carlo Tur

Parte Introduttiva

In relazione ai numerosi cambiamenti di ruolo dei componenti della CPDS dell'anno 2014/2015, la Giunta di Facoltà nella seduta del 22 Novembre 2016 ha individuato i nuovi componenti della Commissione che sono stati ratificati nella seduta del Consiglio di Facoltà in data 19/12/2016

Come stabilito dal regolamento di Ateneo, la Commissione è composta da 7 docenti e 7 studenti ed in particolare sono stati nominati tra i docenti i Prof.:

Prof. Piero Cascone
Prof. Roberto Cangemi
Prof. Giovanni Casella
Prof. Antonio Catania
Prof.ssa Valeria Raparelli
Prof. Edoardo Rosato
Prof.ssa Flavia Ventriglia

e tra gli studenti i Sig.ri:

Melania Di Fraia
Jacopo Nanni
Christopher Nardi
Antonio Straface
Giuseppe Tozzo
Edoardo Trebbi
Carlo Tur

Nella prima riunione della Commissione si è proceduto alla nomina di un coordinatore e all'unanimità è stato nominato il Prof. Piero Cascone.

In considerazione dell'elevato numero di CdS (42) da esaminare, delle competenze necessarie per poter valutare l'operato dei CdS e dell'importanza dell'interazione tra docenti e discenti, si è deciso di formare delle coppie di lavoro costituite da Studente-Docente, alle quali sono state affidati alcuni CdS affini per area di interesse scientifico (ad esempio Odontoiatria e Protesi dentaria ed i CdS di Igiene Dentale), per la raccolta dei dati necessarie per la stesura della relazione annuale della CPDS.

Tenuto conto dei tempi brevi a disposizione la Commissione decide di svolgere parte del lavoro nelle sedi dei docenti e di organizzare un incontro collegiale settimanale fino all'invio delle bozze definitive della elezione del Team Qualità per il 20 dicembre 2016.

In ogni riunione i Docenti hanno lodato l'energico e continuo contributo della componente studentesca partecipe sia nella elaborazione della relazione sia alle riunioni collegiali.

La facoltà di medicina e odontoiatria risulta omogenea come status dell'offerta formativa.

Nel suo interno sono presenti 3 corsi di laurea magistrali di Medicina e Chirurgia, 1 corso di laurea magistrale di Odontoiatria e protesi dentaria, 36 corsi di laurea di I livello di professioni sanitarie, 2 corsi di laurea di II livello di professioni sanitarie. I corsi di laurea magistrali e di II livello sono allocati nella sede centrale de "La Sapienza" includendo data la specificità dei corsi anche l' Azienda Policlinico Umberto I.

Vi è un'ampia distribuzione dei corsi triennali di I livello sul territorio della regione Lazio, in particolare a

Viterbo: INFERMIERISTICA (ASL Viterbo C.L. "V") ,
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (ASL Viterbo),

OSTETRICIA (ASL Viterbo C.L. "C"),
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ASL Viterbo C.L. "D"),
TERAPIA OCCUPAZIONALE (ASL Viterbo- Montefiascone C.L. "B")

Rieti: FISIOTERAPIA (ASL Rieti C.L. "G"),
INFERMIERISTICA (ASL Rieti C.L. "S"),
TECNICHE DELLA PREV. NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ASL Rieti C.L. "B"),
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ASL Rieti C.L. "F"),
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ASL Rieti C.L. "C")

Frosinone: IGIENE DENTALE (Cassino C.L. "B")

Nella provincia di Roma sono coinvolti numerose strutture ospedaliere presenti sul territorio ed in particolare:

Ariccia ASL Roma 6 LOGOPEDIA C.L. "B",
Ariccia ASL Roma 6 FISIOTERAPIA C.L. "E",
Civitavecchia ASL Roma 4 INFERMIERISTICA C.L. "F",
Nettuno ASL Roma 6 INFERMIERISTICA C.L. "H",
Bracciano ASL Roma 4 INFERMIERISTICA SNT1 C.L. "N",
Bracciano ASL Roma 4 FISIOTERAPIA C.L. "H",

I risultati emersi dalla valutazione dei CdS mostrano che la Facoltà di Medicina e Odontoiatria nel complesso viene valutata positivamente, in quanto l'offerta formativa è sempre in linea con le esigenze di mercato ed esiste un riscontro positivo nell'ambito del tasso di occupazione nei primi tre anni dopo il conseguimento del titolo. Il materiale didattico è conforme ad i CFU per esame e risulta facilmente reperibile e fruibile. Il corpo docente è qualificato e stimola la partecipazione degli studenti, inoltre le modalità di esame vengono espresse in modo chiaro e comprese all'inizio di ogni corso dagli studenti. Tutti i corsi di laurea utilizzano i dati OPIS nella stesura del Riesame e propongono azioni correttive da conseguire durante l'anno per il miglioramento delle criticità emerse, in alcuni CdS le azioni intraprese non sono ancora concluse ma la CPDS stessa ha sottolineato nella relazione annuale l'importanza del monitoraggio da parte dell'CdS affinché tutte le azioni correttive proposte vengano ultimate quanto prima. Si rileva che all'interno dei CdS vi è un'ampia richiesta da parte degli studenti di aumentare le attività pratiche professionalizzanti.

Si evidenzia in particolare per i corsi triennali la necessità di un maggior collegamento con il mondo del lavoro per un più rapido inserimento dei laureati in attività lavorative. A questo proposito la Commissione invita le autorità accademiche a valutare la possibilità di istituire ed implementare degli appositi uffici che al servizio dei CdS, degli studenti e del territorio permettano l'individuazione di percorsi più rapidi di inserimento nel mondo del lavoro.

Questo anno il campione di studenti che hanno partecipato alla compilazione dei questionari OPIS è stato sensibilmente più elevato e quello che si è evinto è stato un reale utilizzo di questi dati nella stesura dell'RdR tenendo conto per la stesura delle azioni correttive anche delle proposte formulate dagli studenti nei questionari. Questo dato che ha colpito positivamente tutta la Commissione invitando le autorità Accademiche a sottolineare l'importanza ed ad implementare gli incontri periodici per l'analisi dei questionari OPIS nelle sedi adeguate per identificare criticità e stabilire bisogni formativi.

Il lavoro della Commissione non si conclude con la stesura della Relazione Annuale, ma prosegue con incontri periodici programmati atti al monitoraggio della messa in opera delle proposte effettuate nei vari CdS soprattutto quando sono evidenti delle criticità.